



FONDAZIONE CASA di RIPOSO S. GIUSEPPE ONLUS

*Largo della Vittoria, 20
26031 Isola Dovarese (CR)*

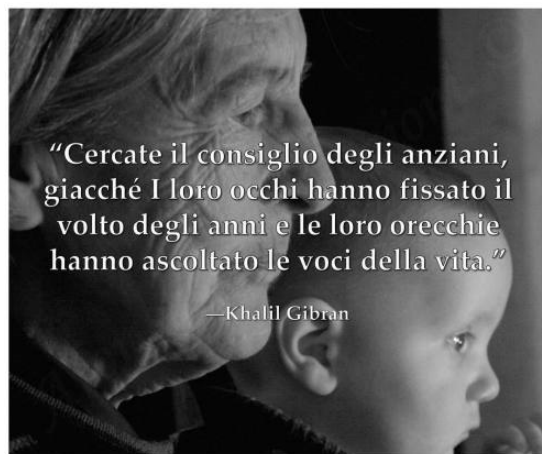


FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS
BILANCIO SOCIALE 2021



FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2021



Presentazione e saluti istituzionali



E' un bel lavoro questo Bilancio Sociale riferito al 2021 che qui si presenta.

Già dalle premesse al documento balzano evidenti le sue finalità: "...fornire...uno strumento di lettura e verifica del grado di attenzione e considerazione che la Fondazione riserva alla propria gestione rispetto alle esigenze e aspettative degli interlocutori portatori di interesse..., per dare conto delle scelte, delle attività, dei risultati ottenuti, dell'impiego delle risorse e dell'impatto sul territorio e sull'ambiente sociale" (p.5)

Una fotografia della situazione esistente, dunque, e uno strumento di lavoro sull'andamento gestionale dell'Ente, completo, trasparente, imparziale, attendibile e verificabile.

Devo ringraziare la Direzione generale per il lavoro prodotto con competenza amministrativa-giuridica (la normativa di riferimento spesso è farraginosa e contraddittoria !), non disgiunta da un significativo personale rapporto di condivisione della vita della struttura vissuta da molti anni.

I ringraziamenti si estendono a tutti i collaboratori e responsabili coinvolti in differenti forme e titolo alla gestione della fondazione, dai consiglieri di amministrazione, al Revisore legale, all'Organismo di Vigilanza, al consulente fiscale, a tutti i dipendenti (s.v. l'organigramma generale riportato a p.19),...proprio a tutti, nessuno escluso: i risultati raggiunti sono di tutti.

Il Presidente
Walter Montini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'W. Montini', written in a cursive style.



IDENTITA'

Dati anagrafici dell Fondazione	
Denominazione	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE ONLUS
Codice Fiscale	80002410191
Partita IVA	00825790199
Forma giuridica	Ente di diritto privato – fondazione ONLUS
Numero Rea	CR 190831
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Sede	26031 Isola Dovarese (CR) – Largo della Vittoria n.20
Rete associativa	ARSAC UNEBA
Area territoriale di operatività	Isola Dovarese, Unione dei Comuni di Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi “Terre di Pievi e Castelli” – Territori limitrofi dell’area mantovana e bassa Bresciana

Sommario

1. PREMESSA.....	pag. 5
2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	pag.6
3. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	pag.8
A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	pag.8
A.2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE.....	pag.9
A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	pag. 16
A.4 LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	pag. 26
A.5 OBIETTIVI E ATTIVITA'.....	pag. 28
A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	pag. 43
A.7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	pag. 49

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

1. PREMESSA

Il bilancio sociale della Fondazione Casa di Riposo S.Giuseppe e' per sua natura un documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholders – portatori di interesse al fine di fornire loro tutte le informazioni sull'attività, sulla performance e sugli obiettivi dell'Ente rispetto alla propria mission ed ai propri fini statutarî ed istituzionali.

Attraverso la redazione del bilancio sociale si vuole fornire inoltre ai lettori uno strumento di lettura e verifica del grado di attenzione e considerazione che la Fondazione riserva alla propria gestione rispetto alle esigenze ed aspettative degli interlocutori portatori di interesse.

Il documento è rivolto sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione con una doppia finalità: da un lato si rivolge agli stakeholders interni per dare lo strumento di rilevazione e monitoraggio dell'attività svolta e del valore aggiunto generato, della visione strategica aziendale e dell'impatto che le proprie attività ed azioni hanno sulla salute e sulla qualità di vita degli ospiti e utenti e dei loro famigliari. Dall'altro lato si rivolge a tutti i portatori di interesse esterni per dare conto delle scelte, delle attività, dei risultati ottenuti, dell'impiego delle risorse e dell'impatto sul territorio e sull'ambiente sociale dell'operato della Fondazione

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a

tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Fondazione si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra la Fondazione e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio sociale fa espresso riferimento ai principi enunciati dalle linee guida ministeriali ed in particolare:

- **Rilevanza** : le informazioni date devono essere rilevanti per la situazione e per l'andamento gestionale dell'ente e rilevanti per l'impatto economico, ambientale e sociale dell'attività svolta.
- **Completezza** : il documento identifica tutti i principali portatori di interesse (stakeholder) che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, inserendo tutte le informazioni utili per consentire loro la valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali della fondazione
- **Trasparenza** : chiarezza del procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni
- **Neutralità** : Le informazioni date dal bilancio sociale sono rappresentate in modo imparziale, indipendente da interessi di parte e complete. Riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione.
- **Competenza di periodo** : le attività ed i risultati sociali rendicontati sono quelli che si sono svolti e manifestati nell'anno di riferimento
- **Comparabilità** : i dati e le informazioni rese devono essere comparabili sia temporalmente con altri periodi che spazialmente anche in riferimento ad altre attività simili presenti sul territorio.
- **Chiarezza** : Le informazioni sono esposte in modo chiaro e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- **Veridicità e verificabilità** : i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate
- **Attendibilità** . i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; i dati negativi ed i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono prematuramente documentati come certi
- **Autonomia delle terze parti** : le terze parti che siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, devono garantire piena e completa autonomia ed indipendenza

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

inclusione: implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;

coerenza: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;

periodicità e ricorrenza: il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;

omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.



A.1 – METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;

- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

A.2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Denominazione	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE Onlus
Codice Fiscale	80002410191
Partita IVA	00825790199
Forma giuridica (D.Lgs.117/2017 e/o Dlgs 112/2012)	Fondazione ONLUS
Altre sedi	nessuna
Area di operatività	Regione Lombardia – Provincia di Cremona -Unione dei Comuni Terre di Pievi e Castelli (Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi) , Comuni limitrofi della bassa Brescia e della Provincia di Mantova.

LA STORIA

La preesistente I.P.A.B. Casa di Riposo “San Giuseppe” di Isola Dovarese (CR) ebbe origine, con il nome di “Ricovero San Giuseppe” per volontà della Congregazione di Carità di Isola Dovarese alla quale si unirono alcuni cittadini del luogo, il 13 luglio 1919, per appagare un desiderio ed un’aspirazione da tempo vagheggiati dalla popolazione di questo Paese.

Lo Statuto Organico venne approvato dalla Congregazione di Carità di Isola Dovarese in seduta del 22.01.1920 ma non venne poi inoltrato all’allora Autorità Tutoria per l’approvazione.

Lo Statuto Organico venne, quindi, nuovamente approvato dall'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) di Isola Dovarese, che sostituì l'originaria Congregazione di Carità, in forza della Legge 3 giugno 1937 n. 847, nella seduta del 19 giugno 1942.

Scopo del "Ricovero di San Giuseppe" era, originariamente, l'accoglimento nel Ricovero di persone di ambo i sessi inabili al lavoro per malattia incurabile o per età avanzata, prive di assistenza familiare, per ricevere mantenimento e cure.

La sede del "Ricovero di San Giuseppe" fu stabilita nell'edificio in Largo della Vittoria, allora di proprietà dell'Ente Amministrato dalla stessa Congregazione di Carità e poi dall'E.C.A., O.P. "Oratorio San Giuseppe" che costituiva il primo nucleo storico di carità e beneficenza in Isola Dovarese, nato per volontà del Parroco Don Giovanni Maria Santi che donò, con testamento del 21 novembre 1671, tutti i suoi beni e le relative rendite a tale scopo.

Con l'evolversi della normativa nazionale e regionale in materia di assistenza e di beneficenza, il "Ricovero di San Giuseppe" divenne una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e mutò il proprio nome in Casa di Riposo "San Giuseppe".

L'evoluzione normativa e il mutare delle esigenze socio assistenziali sul territorio, hanno fatto sì che i fini istituzionali degli Enti Amministrati O.P. "Oratorio San Giuseppe" e O.P. "Asilo Infantile" divenissero del tutto inesistenti e superflui. Pertanto, nell'anno 2000 è avvenuta l'estinzione degli Enti Amministrati con conseguente passaggio di tutto il patrimonio alla Casa di Riposo San Giuseppe, unico Ente che manteneva i propri fini statuari ed istituzionali di assistenza agli anziani in regime residenziale.

A seguito della emanazione della Legge Regionale 13 febbraio 2003 n.1 avente ad oggetto "Riordino della Disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia" la Casa di Riposo San Giuseppe è stata trasformata in A.S.P. (Azienda di Servizi alla Persona) con Decreto n.671 del 26.01.2004 della Giunta Regionale Lombardia a decorrere dalla data 02.02.2004, approvandone contestualmente il nuovo statuto e mantenendo la personalità di diritto pubblico

Infine, con atto notarile 17007/8120 del 30.09.2017 la A.S.P. Casa di Riposo San Giuseppe è stata trasformata in FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE ONLUS, dotandosi di nuovo statuto, con decorrenza 01. Gennaio 2017, riconosciuta da Regione Lombardia con nulla osta emesso con D.G.R. X/6086 del 29.12.2016.

La Fondazione ha assunto quindi personalità giuridica di diritto privato e autonomia statutaria e finanziaria e provvede con tutto il suo patrimonio alla soddisfazione dei propri scopi; è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Membri ; è accreditata dalla Regione Lombardia

ed è regolata da tutte le norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di assistenza agli anziani, oltre che dalla normativa civilistica applicabile alle Fondazioni.



Valori e finalità perseguiti

La Fondazione Casa di Riposo S. Giuseppe offre e gestisce servizi di assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria a persone anziane fragili e affette da diversi gradi di disabilità. L'assistenza è garantita sia in regime residenziale (R.S.A. – Mini alloggi assistiti) sia in regime semiresidenziale (C.D.I.) La Fondazione gestisce inoltre il punto prelievi per analisi biomediche per conto ed in convenzione con la Casa di Cura S.Camillo di Cremona. Le prestazioni sono assistite dal Servizio Sanitario Regionale. E' attivo inoltre il servizio ambulatoriale di fisioterapia e fisiokinesiterapia rivolto ad utenti esterni in regime privatistico.

Per lo svolgimento della propria attività e per l'erogazione dei servizi la Fondazione si ispira ai seguenti principi e valori:

- **Centralità della persona.**

La persona, specie se anziana e fragile, è un unicum delicato e prezioso che porta la propria storia, i propri desideri, le proprie fragilità e, come tale deve essere posta al centro di qualsiasi azione, intervento, approccio.

- **Presenza in carico globale**

Prendersi cura della persona nella sua completezza garantendo benessere psico fisico, inclusione sociale, attenzione e risposte adeguate a tutti le esigenze di salute e di qualità della vita espresse dall'individuo.

- **Qualità del servizio**

Privilegiare la qualità fornita e percepita dei servizi erogati, non solo nell'ambito degli standard prescritti, ma tendendo sempre al miglioramento ed all'adattamento dei servizi alle nuove e

mutate esigenze dell'utenza per raggiungere il miglior grado possibile di qualità di vita degli utenti.

- **Professionalità**

Curare, incentivare, valorizzare la professionalità e le competenze del personale attraverso la formazione, l'aggiornamento, la crescita professionale. Incentivare in modo particolare la formazione professionale che abbia ad oggetto l'umanizzazione delle cure.

I valori etici sopra esposti si inseriscono e declinano i principi e valori previsti dallo Statuto:

- uguaglianza ed imparzialità nella erogazione delle prestazioni e dei servizi;
- continuità nell'erogazione delle prestazioni e nell'organizzazione dei servizi offerti;
- efficacia, efficienza, economicità della gestione;
- partecipazione dell'utente, del Comitato dei parenti e degli Ospiti, ove costituito, delle Associazioni di volontariato locali.

Attività Statutarie

La Fondazione Casa di Riposo S.Giuseppe ONLUS , nell'ambito della propria attività statutaria, svolge attività socio sanitaria assistenziale attraverso servizi rivolti ad anziani fragili in regime residenziale e semiresidenziale.

Si riporta di seguito l'art. 3 dello Statuto

ART. 3 – SCOPO E OGGETTO

1. La Fondazione non persegue scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
2. L'attività della Fondazione si svolge esclusivamente nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.
3. Per la realizzazione degli scopi, la Fondazione esercita la propria attività istituzionale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati.
4. La Fondazione persegue primariamente finalità di rilevanza socio-assistenziale e socio-sanitaria fornendo prestazioni assistenziali alle persone anziane in condizione di non autosufficienza mediante la gestione di struttura a carattere polivalente.

In particolare la fondazione provvede al ricovero, al mantenimento ed all'assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone anziane in condizione di non autosufficienza totale o parziale.

5. Oltre alle succitate prestazioni, l'Azienda eroga servizi socio-sanitari di carattere residenziale in regime diurno finalizzati al supporto di situazioni precarie ed alternative al ricovero a tempo pieno, nonché servizi e prestazioni di assistenza sociale e sanitaria in regime "extra residenziale", a beneficio di soggetti che versino in condizioni di indigenza e/o a rischio di

grave emarginazione sociale.

6. La Fondazione potrà svolgere, altresì, ogni attività connessa ai settori individuati, nel rispetto dell'art. 10 co. 5 del D.Lgs. n. 460/1997.
7. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione potrà promuovere:
 - l'allestimento e la gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette, Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane in stato di fragilità ed a quelli di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
 - l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni a carattere residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario, socio sanitario e sociale;
 - l'attività educativa, la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nella fondazione stessa nei settori in cui esplica la propria attività
 - la partecipazione ad attività di ricerca e studio sui temi di particolare interesse nei settori connessi ai settori istituzionali di attività in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.
 - attività e interventi a sostegno di realtà associative operanti sul territorio a favore di soggetti svantaggiati o bisognosi.
8. Unicamente per la realizzazione dei propri scopi e nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, la Fondazione può inoltre:
 - stipulare accordi di collaborazione e/o convenzioni di qualsiasi genere e tipo con Enti pubblici o privati, anche valorizzando l'opera del volontariato;
 - compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali in favore proprio o di terzi.
9. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali previste nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.
10. I valori ed i principi a cui si ispirano l'organizzazione, le attività, i programmi della Fondazione, nonché i rapporti con il Comune di Isola Dovarese, con gli utenti ed i famigliari, con i Comitati consultivi, con le Associazioni di volontariato locali, sono i seguenti:
 - uguaglianza ed imparzialità nella erogazione delle prestazioni e dei servizi;
 - continuità nell'erogazione delle prestazioni e nell'organizzazione dei servizi offerti;
 - efficacia, efficienza, economicità della gestione;

- partecipazione dell'utente, del Comitato dei parenti e degli Ospiti, ove costituito, delle Associazioni di volontariato locali.



Contesto di riferimento

La descrizione della gestione delle unità d'offerta e dei servizi che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 non possono prescindere dal far riferimento al permanere dello stato di emergenza legato alla pandemia da COVID-19. Pur se l'ondata di contagio non è stata particolarmente grave e impattante sia nella prima fase, sia nel corso dell'anno, lo stato di emergenza è continuato per tutto il 2021 e ha sicuramente pesato notevolmente sugli aspetti gestionali ed economico finanziari della Fondazione. Importanti sono state le minori entrate ed i maggiori costi che hanno portato alla chiusura del bilancio economico finanziario con risultato negativo.

La Fondazione ha affrontato gli oneri maggiori per acquisto di presidi, DPI, detergenti e disinfettanti, attrezzature legate alla prevenzione del contagio. Non pochi problemi si sono avuti nel reperimento di personale, soprattutto personale sanitario (medici, infermieri, ASA/OSS)

Per contro si è scontata una flessione importante almeno nei primi mesi dell'anno degli accessi in R.S.A. per la difficoltà a coprire progressivamente i posti lasciati vuoti a causa delle restrizioni imposte dalle normative susseguentisi in materia di lotta alla pandemia. Inoltre ancora oggi un posto letto in stanza dedicata deve essere tenuto libero per eventuali insorgenze di contagi. Nel secondo trimestre si è via via saturata la capienza massima della R.S.A. . Diverso discorso deve essere contestualizzato per il C.D.I. che, dopo le chiusure anche intermittenti che hanno interessato il servizio, non ha più avuto una vera e propria ripartenza e ancora oggi risulta quasi deserto.

In tale contesto si sono comunque perseguiti gli obiettivi istituzionali e gestionali, le finalità di tutela e cura degli ospiti e di salvaguardia della qualità di vita in struttura nonostante le restrizioni, l'isolamento, la rarefazione dei rapporti umani ed affettivi imposti dalla pandemia.

Le azioni più significative hanno riguardato:

- la prevenzione e il contenimento del contagio attraverso l'adozione di tutte le misure igienico sanitarie
- Lo screening continuo ed assiduo di ospiti, personale, collaboratori
- Il rispetto dei tempi e modi di ingresso nella struttura da parte degli esterni
- La ricerca e la realizzazione di forme sempre nuove e alternative per poter mettere gli ospiti in condizioni di incontrare i familiari e di non interrompere i legami affettivi e personali con i loro cari in un periodo di grave disagio e solitudine.
- La ricerca costante di momenti e attività animative e sociali che limitassero i disagi e dessero la percezione di inclusione e di "non abbandono".
- Il coinvolgimento del personale in attività formative e di confronto e supporto con la figura dello psicologo.
- Il coinvolgimento dei familiari con incontri ed iniziative di dialogo svolte fuori dalla struttura ed in contesti "neutri"

In tale contesto la Fondazione gestisce:

La R.S.A. Residenza sanitaria Assistenziale – con capienza di n.51 posti letto di cui n.49 posti letto accreditati da Regione Lombardia e contrattualizzati con ATS Val Padana e n.2 posti letto autorizzati non accreditati da regione Lombardia e non contrattualizzati riservati ad ospiti solventi in privato.

Il C.D.I. Centro Diurno Integrato – con capienza di n.13 posti di cui 10 accreditati da Regione Lombardia e contrattualizzati con ATS Val Padana e n.3 posti accreditati Regione Lombardia , non contrattualizzati con ATS Val Padana.

I M.A.A. Mini alloggi assistiti – n.5 mini alloggi assistiti dimensionati per accogliere massimo 2 utenti per ogni alloggio (capienza massima 10 utenti totali). Trattasi di unità d'offerta autorizzata ma non soggetta ad accreditamento.

Collegamento con altri ETS

La Fondazione S.Giuseppe è associata a:

- **A.R.SA.C.** Associazione delle Residenze Socio Sanitarie assistenziali della provincia di Cremona. Nell'anno 2021 Il Presidente dell'Associazione è stato il Presidente della Fondazione dr. Walter Montini. E' la più importante e datata associazione delle 32 case di riposo del territorio cremonese che rappresenta circa 5.000 posti letto.
- **UNEBA** Associazione di categoria articolata a livello nazionale e regionale che rappresenta circa 900 enti dislocati su tutto il territorio nazionale.

A.3 STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Ente non ha base associativa essendo la forma giuridica quella della Fondazione.

La struttura di governo e di Amministrazione della Fondazione è normata dallo statuto che agli articoli 7 e 8 dello Statuto che prevede:

ART. 7 – ORGANI

1. Sono Organi della Fondazione:
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Presidente;
 - il Revisore legale.

Omissis

ART. 8 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPOSIZIONE E DURATA

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 (cinque) componenti, tra i quali è eletto il Presidente ed il vice-Presidente, così nominati:
 - n. 4 nominati dal Comune di Isola Dovarese, che rappresentino anche la realtà del volontariato locale, senza vincolo di rappresentanza come specificamente previsto nell'articolo 17, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207. Particolare attenzione sarà riservata a soggetti con esperienza nei settori sociale o amministrativo-contabile o che abbiano ricoperto una carica di Amministratore in un ente pubblico o privato, come certificato da *curriculum vitae*;
 - n. 1 il Parroco pro tempore della Parrocchia di Isola Dovarese, o un suo delegato.
2. Il mandato del Consiglio di Amministrazione dura 5 (cinque) esercizi scadendo alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio dalla data del suo insediamento. I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti una sola volta senza interruzione di mandato.

Omissis

I componenti del Consiglio di Amministrazione esercitano le loro funzioni in piena autonomia e senza alcun vincolo di mandato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

In particolare il Consiglio:

1. Nomina il Presidente ed il Vice Presidente;
2. Approva il bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale, le rette;
3. Delibera le modifiche dello Statuto;
4. Predispone ed approva i piani e programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
5. Approva il regolamento generale di funzionamento della Fondazione ed ogni altro regolamento necessario;
6. Delibera l'accettazione di donazioni e lasciti così come la vendita o l'acquisto di immobili;
7. Nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale della Fondazione esterno al Consiglio, che non abbia carica di amministratore della Fondazione.

IL PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è il legale rappresentante della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita tutte le funzioni demandategli dallo Statuto:

- 1 propone le materie da trattare nelle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- 2 provvede all'esecuzione delle deliberazioni consiliari;
- 3 firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- 4 sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- 5 cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- 6 adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, immediatamente esecutivo, anche di straordinaria amministrazione, da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nel più breve tempo possibile e, comunque, entro quindici giorni.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal Consigliere in carica più anziano d'età.

Presidente della Fondazione è il dr. **Walter Montini**

IL VICEPRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutti i suoi uffici, qualora egli sia assente o l'abbia delegato.

Vicepresidente della Fondazione è il dr. **Claudio Cantoni**

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	scadenza	Poteri
Walter Montini	Presidente	12/03/2021	11/03/2026	Legale Rappresentante
Claudio Cantoni	Vicepresidente	12/03/2021	11/03/2026	Sostituisce il Presidente in caso di impedimento
Don Adelio Buccellè Parroco pro tempore della Parrocchia S. Nicolò di Isola Dovarese	Consigliere	12/03/2021	11/03/2026	
Donato Corrini	Consigliere	12/03/2021	11/03/2026	
Annarosa Freretti	Consigliere	12/03/2021	11/03/2026	

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto la propria attività di indirizzo e gestione attraverso le sedute del Consiglio che nel 2021 sono state 9 a cui corrispondono altrettanti verbali.

I principali atti deliberativi hanno riguardato:

- Gestione ed organizzazione delle misure atte alla prevenzione e lotta all'epidemia da Sars COV2 e conseguenti determinazioni gestionali ed economico finanziarie
- Determinazione delle rette di degenza in considerazione della difficile congettura economico finanziaria
- Gestione del patrimonio immobiliare attraverso la vendita di parte di terreni agricoli e riconversione nell'acquisizione della cascina adiacente la casa di riposo per ampliamento e l'istituzione di nuovi servizi
- Gestione del patrimonio storico artistico – Completamento della ristrutturazione della Chiesa Oratorio San Giuseppe - Rifacimento e pulizia degli intonaci esterni
- Approvazione di opere di straordinaria manutenzione agli impianti idraulici
- Costante manutenzione degli immobili e graduale rinnovamento degli infissi.
- Partecipazione a bandi e finanziamenti locali per il recupero del patrimonio e per ottenimento di contributi per implementazione dei servizi

- Predisposizione degli obiettivi gestionali e strategici - approvazione del sistema di produttività individuale e collettiva
- Esame ed approvazione dei report di bilancio – costante controllo di gestione e di bilancio.
- Trattativa con istituti di credito per il rinnovo del contratto di tenuta conto/banca in sostituzione del contratto di tesoreria

IL REVISORE LEGALE

Il Revisore legale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso.

Il Revisore Legale della Fondazione è il dr. **Sergio Marzari**

Nome e cognome	carica	Data nomina	Data scadenza	Poteri	Compenso	C.F.
SERGIO MARZARI	Revisore Legale	08.08.2020 (data di approvazione del bilancio di esercizio 2019 07.08.2020)	2025 (Sino alla data di approvazione del bilancio 2025)	Come da statuto	€ 5.600 più IVA e ritenute a norma di legge	MRZSRG40P20D150K

IL DIRETTORE GENERALE

La Fondazione può avvalersi, e si avvale per un efficace ed unitario svolgimento delle proprie attività, del Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. L'incarico ha durata pari a quello del Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile. E' responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione anche attraverso l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Il Direttore generale della Fondazione è la dr.ssa **Elisabetta Pari**

L' ORGANISMO DI VIGILANZA

Organismo di Vigilanza della Fondazione per l'anno 2021 è l'avv. **Anna Fadenti**

L'O.d.V. ha svolto i seguenti compiti:

- Analisi aggiornamento e revisione del MOG di cui al D.Lgs.231

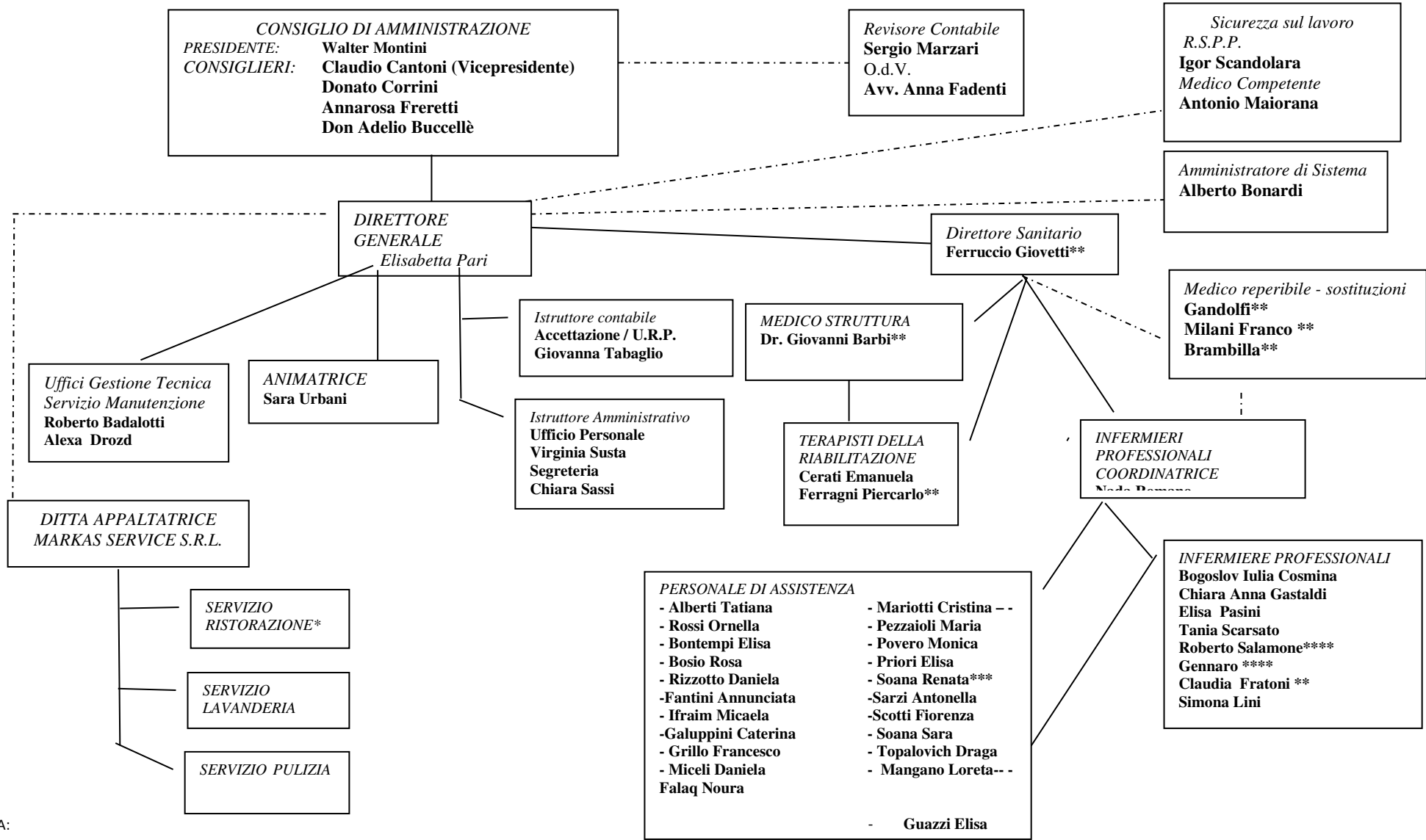
- Incontri periodici per la verifica del rispetto del MOG e della corretta gestione del sistema di vigilanza

IL D.P.O. PRIVACY

D.P.O. Privacy della Fondazione è stata nominata l'Avv. **Anna Fadenti** che ha svolto l'attività attraverso una serie di incontri-audit con finalità di aggiornamento, verifica e monitoraggio del sistema privacy e del corretto utilizzo, gestione, conservazione dei dati trattati. In conformità al Regolamento Europeo GDPR 679/2016.

Si riporta l'organigramma della Fondazione riferito all'anno 2021

ORGANIGRAMMA GENERALE



LEGENDA:

- - - - -DIPENDENZA FUNZIONALE

—————DIPENDENZA GERARCHICA

* CUOCO DAVINI EDOARDO DISTACCATO ALLA DITTA MARKAS SERVICE S.R.L.

** IN RAPPORTO DI LIBERA PROFESSIONE

*** DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO



GLI STAKEHOLDER

Definizione

Sono portatori di interesse, o stakeholder come definiti dalla norma, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative che fanno sì che siano coinvolti a vario titolo nell'attività istituzionale sia per relazioni di scambio intrattenute con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare, monitorare, rilevare e comprendere i bisogni personali, sociali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche ed efficaci, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e mission della Fondazione.

Si distinguono due tipologie di portatori di interesse: **gli Stakeholder interni e gli Stakeholder esterni**

Stakeholders interni	Azioni e interventi
Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali in osservanza dello statuto. - Mantenimento ed implementazione dei servizi e della loro qualità e conformità agli standard previsti in materia - Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della fondazione
Personale	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni volte al mantenimento del livello occupazionale anche nel periodo di emergenza pandemica e di minore saturazione della capacità ricettiva della struttura. - Incentivazione economica attraverso premialità, indennità, riconoscimento di mansioni particolari, welfare nell'ambito

	<p>della corretta applicazione dei contratti di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la partecipazione e la condivisione degli obiettivi strategici e gestionali dell'azienda attraverso costante informazione e confronto (riunioni periodiche di staff, riunioni del personale, briefings estemporanei) - Curare, incentivare, valorizzare la professionalità e le competenze del personale attraverso la formazione, l'aggiornamento, la crescita professionale. - Incentivare in modo particolare la formazione professionale che abbia ad oggetto l'umanizzazione delle cure. - Comunicazione interna attraverso la diffusione e formazione del personale in relazione a protocolli, linee guida, regolamenti, direttive - Condivisione e informazione attraverso linee guida, protocolli, informative e formazione obbligatoria e facoltativa specifiche riguardanti la lotta e la prevenzione del contagio e diffusione COVID-19.
--	--

Stakeholders esterni	Azioni e interventi
Ospiti, Utenti famigliari	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni volte al mantenimento di rapporti interpersonali che tengano conto delle esigenze personali, delle aspettative, del vissuto degli ospiti attraverso l'ascolto ed il rapporto individuale con gli ospiti - Costante monitoraggio della qualità dei servizi e corrispondenza agli standard prescritti da regione Lombardia in materia di assistenza agli anziani. - Implementazione delle attività di animazione all'interno della struttura nel periodo di pandemia (Biblioteca, Pet. Therapy, stimolazione sensoriale e cognitiva, proiezione di film, ascolto di musica) - Garantire la comunicazione, l'inclusione, la partecipazione dei famigliari alla vita della struttura cercando, in particolare nel periodo di riferimento caratterizzato dalla

	<p>chiusura della struttura a causa della pandemia, di predisporre modalità nuove e alternative di incontro e di scambio affettivo con gli ospiti (videochiamate, incontri in giardino, visite in luoghi protetti e dedicati, intensificazione colloqui telefonici con il personale sanitario)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di incontri informali con i famigliari tenuti all'esterno della struttura durante il periodo di chiusura con la finalità di scambiare opinioni, di veicolare informazioni e di raccogliere osservazioni e/o suggerimenti.
<p>Associazioni di Volontariato</p> <ul style="list-style-type: none"> - AUSER Insieme di Isola Dovarese 	<ul style="list-style-type: none"> - Stipulazione di convenzione per l'attività di volontariato a favore della fondazione consistente in trasporto e veicolazione dei campioni e prelievi per esami ematici e di laboratori, trasporto ospiti in via occasionale.
<p>Committenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATS Val Padana - Casa di Cura S. Camillo 	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti istituzionali costanti per la definizione dei contratti di budget per l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie assistenziali in conformità alla normativa ed agli standard di accreditamento nazionali e regionali. - Garantire il rispetto dei contratti sottoscritti - Mantenere il livello quali quantitativo dei servizi per il soddisfacimento degli ospiti/utenti oltre che per il corretto adempimento dei contratti. - Invio di flussi informativi, report e rendicontazioni sull'attività svolta sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo - Garantire la collaborazione e supporto alla effettuazione di controlli e sopralluoghi delle istituzioni per verificare la corretta erogazione dei servizi ed il rispetto dei contratti. - Adottare tutte le linee guida, le indicazioni, le misure dettata da ATS Val Padana in materia di salute, prevenzione, sicurezza, in particolare riguardo alla lotta e prevenzione del contagio da COVID-19 - Gestione della convenzione con la Casa di Cura San Camillo di Cremona per l'attività in regime SSR dei prelievi e campioni per analisi biomediche. Gestione condivisa e consolidata del punto prelievi.

OO.SS	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto e dialogo con le Organizzazioni Sindacali di categoria sia interne (RSU) che esterne (OO.SS. Provinciali -C.G.I.L., C.I.S.L.) per la condivisione di problematiche e/o progetti sia generali che individuali nell'ambito dell'applicazione del contratto di lavoro - Accordi aziendali volti al miglioramento del benessere aziendale e del clima lavorativo.
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula di contratti, per l'acquisizione di beni, servizi per la corretta gestione dei servizi con rispetto del rapporto qualità prezzo e dell'equilibrio economico finanziario - Rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori
Altre Fondazioni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e collaborazione con le reti associative di riferimento. In particolare UNEBA e ARSAC - Collaborazione e condivisione delle risorse, di progetti e di sinergie con altre Fondazioni del territorio più vicine per collocazione e tipologia organizzativa

Contratti con enti pubblici relativi al periodo

Unità d'offerta	Soggetto contraente	Importo
R.S.A.	ATS Val Padana	€ 837.089,71
C.D.I.	ATS Val Padana	€ 68.113,95



A.4 - LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Le risorse umane che operano all'interno dell'organizzazione rappresentano la risorsa più importante e preziosa della Fondazione. Nel corso del periodo di riferimento ed anche nel periodo precedente di maggior impatto della pandemia, si è sperimentato quanto questa affermazione sia vera, drammaticamente vera, quando si è dovuto affrontare la carenza e la irreperibilità di medici, infermieri, ASA/OSS, fisioterapisti disposti a lavorare presso le strutture socio sanitarie assistenziali.

La politica di incentivare la formazione, l'aggiornamento, la condivisione degli obiettivi, la premialità tende appunto, in un momento di profonda crisi, a rendere attrattiva l'esperienza lavorativa presso la Fondazione.

Si è puntato quindi, nonostante il periodo difficile e particolarmente impegnativo sia dal punto di vista gestionale che economico finanziario, a proseguire ed incentivare il programma di formazione professionale e a mettere in atto tutte le misure possibili per garantire il livello occupazionale, anzi cercando costantemente di mantenere la consistenza del personale anche a fronte di pensionamenti, trasferimenti, assenze a vario titolo. Si sono mantenuti i rapporti con le scuole e centri professionali per attivare periodi di stages, tirocini formativi, alternanza scuola lavoro.

La Fondazione applica dal 2017 due differenti contratti di lavoro:

Contratto del Comparto Enti Locali è applicato al personale in forza prima del 31.12.2016, data della trasformazione dell'Ente da A.S.P. Azienda pubblica di servizi alla persona in Fondazione ONLUS di diritto privato

Contratto UNEBA si applica a tutto il personale assunto dopo la data di trasformazione dal 1.01.2017.

Nel periodo di riferimento il turn over del personale e le cessazioni ed assunzioni intervenute dalla data di trasformazione fa sì che i dipendenti con contratto UNEBA rappresentino il 31% dell'intero personale dipendente ed il 21% rispetto al totale dei lavoratori /collaboratori.

Consistenza del personale al 31.12.2021

Qualifica	Dipendenti EE.LL.	Dipendenti UNEBA	Libere Professioni	Dipendenti ditta appaltatrice	Totale
Medici		1	1 D.S. in convenzione 3 medici reperibili		5
Infermieri	4	1	4		9
Fisioterapisti	1		1 massofisioterapista		2
Animatori		1			1
ASA/OSS	14	6			20
Amministrativi	3	1			4
Manutentori	1	1			2
Cucina	1			3	4
Lavanderia				2	2
Pulizie				3	3
Personale supporto	1				1
Totale	25	11	9	8	53

Composizione personale dipendente

Tipologia	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
TEMPO INDETERMINATO	4	12%	30	88%	34	94%
Tempo pieno	4	14%	24	86%	28	78%
Part time			6	100%	6	17%
TEMPO DETERMINATO	1	50%	1	50%	2	0,6%
Totale	5		31		36	100%

Tassi di assenza per malattia, maternità, altro titolo

Le assenze per malattia, maternità, permessi ed a qualsiasi altro titolo nell'anno di riferimento sono riassunte nella seguente tabella

Assenze	giorni 2021	
Malattia	307	47%
maternità	//	
Infortunio	89	14%
Congedi parentali	14	2%
Legge 104	203	32%
Altri permessi retribuiti	30	5%
Totale	643	100%

A.5 - OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Fondazione, come detto, gestisce una pluralità di unità d'offerta e servizi:



LA R.S.A. - Residenza Sanitaria Assistenziale

La R.S.A. – Residenza Sanitaria Assistenziale - della Fondazione Casa di Riposo S. Giuseppe ha una capienza totale di n. 51 posti letto di cui n.49 posti letto accreditati e contrattualizzati con ATS Valpadana e n.2 posti letto, autorizzati nel dicembre del 2019 ma non accreditati né contrattualizzati, a totale solvenza privata.

MISSION

La R.S.A. Residenza sanitaria assistenziale ha quale scopo istituzionale l'accoglienza e la cura di persone anziane non autosufficienti attraverso prestazioni socio sanitarie assistenziali in regime residenziale, operando in coerenza e conformità con i piani regionali e le

indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona, per l'attuazione, l'organizzazione e l'erogazione di servizi tra loro integrati e complementari per fornire risposte articolate ed adeguate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti. Persegue il raggiungimento dello stato di benessere della persona Anziana ricoverata, del suo recupero fisico e del mantenimento delle sue capacità residue.

UTENZA

La R.S.A. rivolge i propri servizi alla popolazione anziana di ambo i sessi, che si trova in stato di non autosufficienza totale o parziale.

SERVIZI

La R.S.A. si pone come residenza collettiva che offre prestazioni di tipo alberghiero e servizi di carattere assistenziale, infermieristico, sanitario e riabilitativo diretti a recuperare e migliorare l'efficienza degli anziani ospiti:

Servizi sanitari: Assistenza medica, assistenza infermieristica, riabilitazione, fornitura farmaci e presidi

Servizi socio assistenziali: assistenza alla persona; servizio animazione,

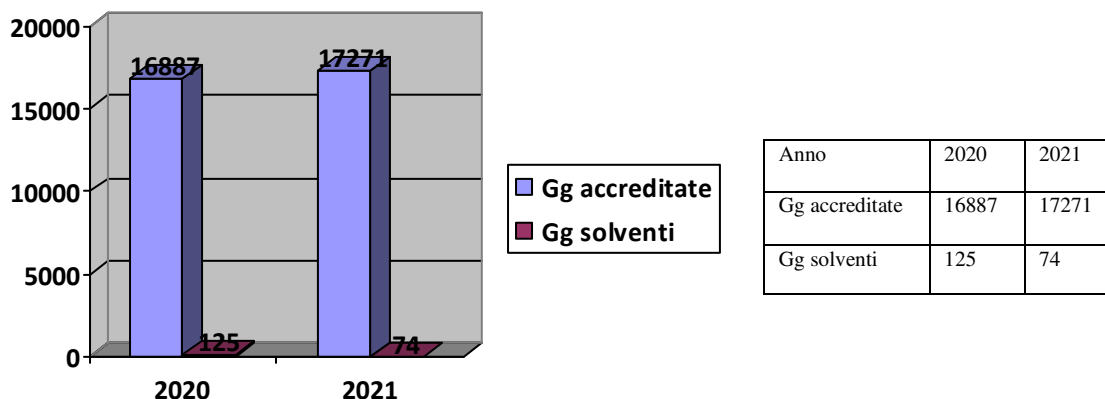
Servizi Alberghieri: servizio ristorazione, pulizie, lavanderia, parrucchiere, pedicure, trasporti.

Il perdurare dell'emergenza pandemica ha ovviamente condizionato l'attività della R.S.A. che anche nell'anno 2021 ha subito le restrizioni e le chiusure ai ricoveri dal territorio, anche se solo per periodi ridotti rispetto all'anno precedente. Inoltre si è mantenuto per tutto l'anno n.1 stanza di degenza ad un posto letto sempre vuota e disponibile per eventuali isolamenti a seguito di contagio. Si è quindi assistito ad un progressivo ma lento aumento dei ricoveri sino ad un buon grado di saturazione dei posti letto.

Sintesi:

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2021	giornate effettive 2021	Differenza rispetto capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
Posti letto accreditati n.49	17.885	17.520	17.271	- 614	- 249	- 1,00%
Posti letto solventi n.2	730	0	74	- 656	74	100%
	18.615	17.520	16.887	- 1.270	- 175	99%

Andamento rispetto all'anno precedente



La distribuzione degli ospiti assistiti sulle diverse classi SOSIA da atto di una sostanziale e netta prevalenza delle classi 1 e 3 che rivelano una domanda ad alta intensità di cura sanitaria assistenziale degli utenti che, sicuramente, è destinata a peggiorare data la sempre maggiore compromissione dello stato di salute fisica e psicofisica degli utenti della residenza.

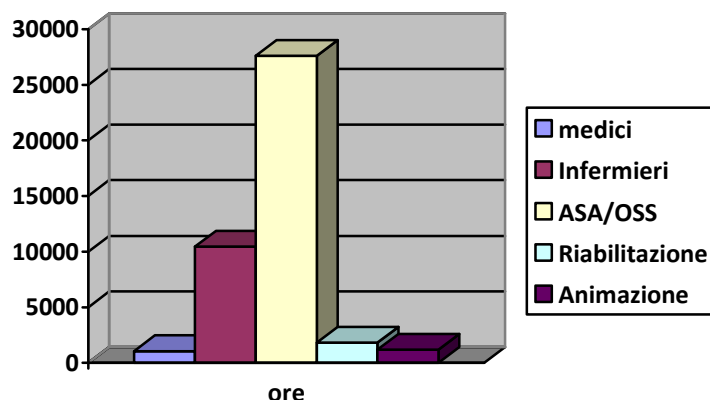
CLASSE SOSIA	Ospiti uomini	Ospiti donne	Totale	%
1	10	17	27	39%
2	0	0	0	0 %
3	5	21	26	38%
4	0	2	2	3%
5	1	3	4	6%
6	0	0	0	0%
7	3	4	7	10%
8	0	3	3	4%
	16	53	69 *	100

* Il totale degli ospiti assistiti tiene conto del turn over di ingressi nuovi ospiti e del transito in corso d'anno dall'una all'altra classificazione per mutate condizioni di fragilità e carico assistenziale

Grande è stato anche l'impegno ed il costante monitoraggio da parte del personale sanitario ed assistenziale che con metodicità, professionalità e dedizione, spesso al limite della resistenza, ha garantito un buon livello delle cure prestate e, soprattutto, ha permesso di arginare e contenere il contagio del virus a beneficio dei nostri Ospiti, degli operatori e del territorio.

Nel corso dell'anno 2021, si rileva un totale di ore assistenziali dedicate alla RSA dall'equipe multidisciplinare pari a 42.126 ore con una buona compliance di mix professionale

qualifica	ore
medici	1061
Infermieri	10456
ASA/OSS	27595
Riabilitazione	1820
Animazione	1194



II C.D.I. – Centro Diurno Integrato

Il C.D.I. Centro Diurno ha capienza di n.13 posti di cui 10 accreditati e contrattualizzati con ATS e 3 accreditati ma non contrattualizzati. L'andamento gestionale del C.D.I.

MISSION

Il “Centro Diurno Integrato” è inteso come servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in R.S.A.. Trattasi di unità d'offerta intermedia tra i servizi domiciliari e quelli residenziali, atto ad alleviare e supportare l'onere gravante sulle famiglie nella gestione di un anziano non autosufficiente al domicilio.

UTENZA

Sono utenti destinatari del C.D.I., gli anziani con compromissione parziale dell'autosufficienza, inseriti in famiglie non in grado di assolvere in forma continuativa al carico assistenziale.

SERVIZI

Il centro diurno integrato offre servizi di tipo socio sanitario assistenziale in regime semiresidenziale per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,00 alle ore 18,00 compreso il tempo necessario per il trasporto da e verso il domicilio.

I servizi erogati agli Ospiti :

Servizi sanitari: Assistenza medica , assistenza infermieristica, riabilitazione,

Servizi socio assistenziali: assistenza alla persona; servizio animazione,

Servizi Alberghieri: servizio ristorazione, pulizie, trasporti.

Su richiesta: lavanderia, parrucchiere, pedicure.

In particolare le attività di ginnastica di gruppo, attività animativa e attività di socializzazione sono aperte agli anziani del territorio che vogliono parteciparvi frequentando il C.D.I. anche solo esclusivamente per tali attività.



Nel periodo di riferimento il C.D.I. ha mostrato ben più severe criticità rispetto ad altri servizi. A causa della pandemia da COVID-19, dopo il periodo di chiusura forzata del 2020, si è riavviato il servizio con molta fatica e, in realtà non si può dire di aver assistito ad un decollo verso migliori risultati.

La riapertura contingentata a far data dal 1 settembre 2020, ha fissato il tetto massimo di 10 utenti ospitabili su un totale di 13 di capienza massima e, nel corso dell'anno abbiamo avuto

una media massima di presenze di 3,27 ospiti. Il servizio, inoltre, non è particolarmente richiesto da parte dell'utenza e non abbiamo avuto una lista di attesa o domande di accoglienza. Le motivazioni possono essere le stesse che inibiscono l'ingresso in R.S.A. e, tra queste, per il centro diurno incide molto il fatto che il COVID-19 fa ancora molta paura e si aggiunge anche a diffuse situazioni di emergenza economica per molti anziani e molte famiglie.

Fortunatamente il sistema della rimodulazione del budget con adeguamento delle tariffe ed il sistema dei ristori ci ha permesso di arginare la perdita economica limitandola alle sole rette.

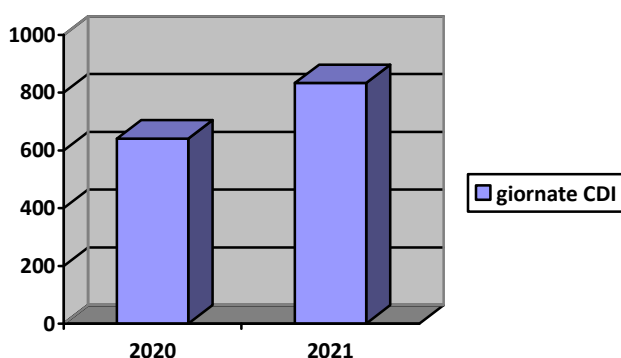
La decisione più volte discussa ed affrontata ma mai adottata di chiudere il servizio CDI ci ha dato infine ragione. E' vero che è stato sicuramente un servizio in forte perdita, ma è altrettanto vero che abbiamo potuto partecipare ai ristori ed ai rimborsi e, soprattutto fornire un servizio alle persone anziane ed alle famiglie che lo hanno richiesto e, non di minore importanza, abbiamo garantito il livello occupazionale di tutti gli operatori.

La saturazione dei posti e delle giornate di utenza del CDI ha rilevato la seguente situazione

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2021	giornate effettive	Differenza rispetto a capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
CDI	3380	2.080	833	- 2547	- 1.247	- 60%

Andamento rispetto all'anno precedente

CDI	2020	2021
Giornate CDI	641	833



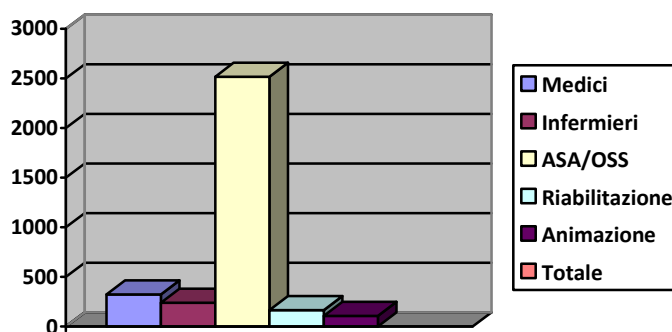
Il sistema della rimodulazione del budget con adeguamento delle tariffe ed il sistema dei ristori ha permesso di arginare la perdita economica limitandola alle sole rette.

La decisione che più volte discussa ed affrontata ma mai adottata di chiudere il servizio CDI ha dato infine ragione. E' vero che è stato sicuramente un servizio in forte perdita, ma è

altrettanto vero che abbiamo potuto partecipare ai ristori ed ai rimborsi e, soprattutto fornire un servizio alle persone anziane ed alle famiglie che lo hanno richiesto e, non di minore importanza, abbiamo garantito il livello occupazionale di tutti gli operatori.

Nel corso dell'anno 2021, si rileva un totale di ore assistenziali dedicate al CDI dall'equipe multidisciplinare pari a **3351** ore con una buona compliance di mix professionale

Qualifica	ore
Medici	322
Infermieri	239
ASA/OSS	2.516
Riabilitazione	167
Animazione	107
Totale	



I M:A:A: - Mini alloggi assistiti

La Fondazione gestisce n.5 mini alloggi assistiti MAA con capienza massima di 10 utenti (massimo 2 utenti per ogni alloggio). Nel 2021 ogni alloggio ospitava un solo utente.

MISSION

I mini alloggi assistiti si qualificano come tipologia rivolta a soddisfare la domanda assistenziale di anziani bisognosi di vivere in ambiente protetto e collegato alla rete degli altri servizi sanitari e socio assistenziali. Attraverso la loro gestione la Fondazione completa ed integra la tipologia dei servizi rivolti all'utenza anziana con diverse gradazioni di bisogno sanitario e socio assistenziale, nell'intento di fornire risposte diversificate e mirate alle diverse esigenze assistenziali e di "care giving" in regime residenziale, semi residenziale e di residenzialità protetta.



UTENZA

I mini alloggi assistiti si qualificano come tipologia rivolta a soddisfare la domanda assistenziale di anziani che mantengano buon livello di autonomia e che necessitano di protezione e assistenza a bassa intensità, ma bisognosi di vivere in ambiente protetto e collegato alla rete degli altri servizi sanitari e socio assistenziali che prevengano anche rischi di solitudine ed isolamento sociale.

SERVIZI

I mini alloggi assistiti si configurano come semplice unità residenziale protetta i cui utenti possono, discrezionalmente e secondo i bisogni individuali, accedere a tutti i servizi accessori erogati per gli utenti del C.D.I. e della R.S.A. (Servizio cucina e ristorazione, servizio lavanderia indumenti personali, servizio pulizia, servizio barbiere e parrucchiere, bagni assistiti, servizio animazione ed attività di socializzazione, ginnastica di gruppo, vacanza estiva, gite, uscite ecc.)

Ogni alloggio è predisposto per accogliere massimo n.2 utenti e si compone di soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Gli alloggi sono separati ma adiacenti e comunicanti con il CDI e con la RSA in modo da poterne condividere i servizi, gli spazi comuni, i giardini e gli spazi verdi.

I servizi erogati:

- Utenze (energia elettrica, acqua, gas, condizionamento)
- Fornitura e cambio di biancheria da letto
- Servizio di primo intervento per emergenza e/o necessità h24
- Servizio di manutenzione.

Servizi a richiesta dell'utente:

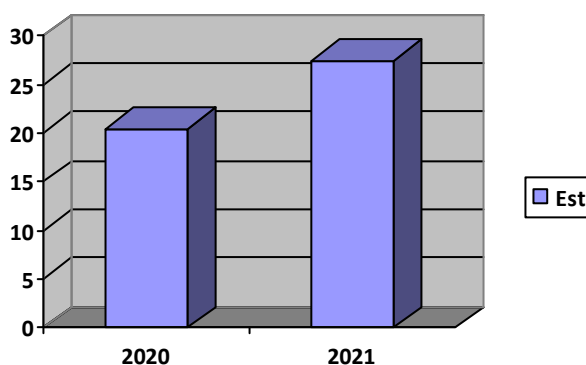
- Servizio ristorazione (colazione, pranzo, cena)
- Servizio di pulizia dell'alloggio con cadenza settimanale
- Bagno assistito

Tutti gli alloggi sono muniti di telefono oltre che di chiamata per eventuali emergenze o necessità, entrambi collegati alla R.S.A. in modo da garantire adeguata risposta di primo intervento per tutte le 24 ore giornaliere. Per un periodo di circa 1 mese un alloggio non è stato occupato. Anche per questa tipologia di offerta, quindi, l'anno 2021 ha visto una leggera flessione delle giornate di utenza rispetto alle previsioni, ma un deciso miglioramento di performance rispetto al 2020.

La saturazione delle giornate di utenza dei MAA ha rilevato la seguente situazione

tipologia	n. massimo giornate / capienza	giornate previste 2021	giornate effettive	Differenza rispetto alla capienza massima	Differenza Rispetto alla previsione	%
MAA	3.650 (2 ospiti X 5 alloggi x 365 giorni)	1.825	1796	-1854	- 29	- 1,60%

Andamento rispetto all'anno precedente



Nel corso dell'anno 2021, si rileva un totale di **884** ore assistenziali dedicate agli utenti dei mini alloggi dalle sole figure di infermiere e ASA/OSS con mansioni socio assistenziali e sanitarie di supporto e vigilanza a bassa intensità assistenziale.

Qualifica	ore
Infermieri	156
ASA/OSS	728
Totale	884



IL SERVIZIO PRELIEVI .

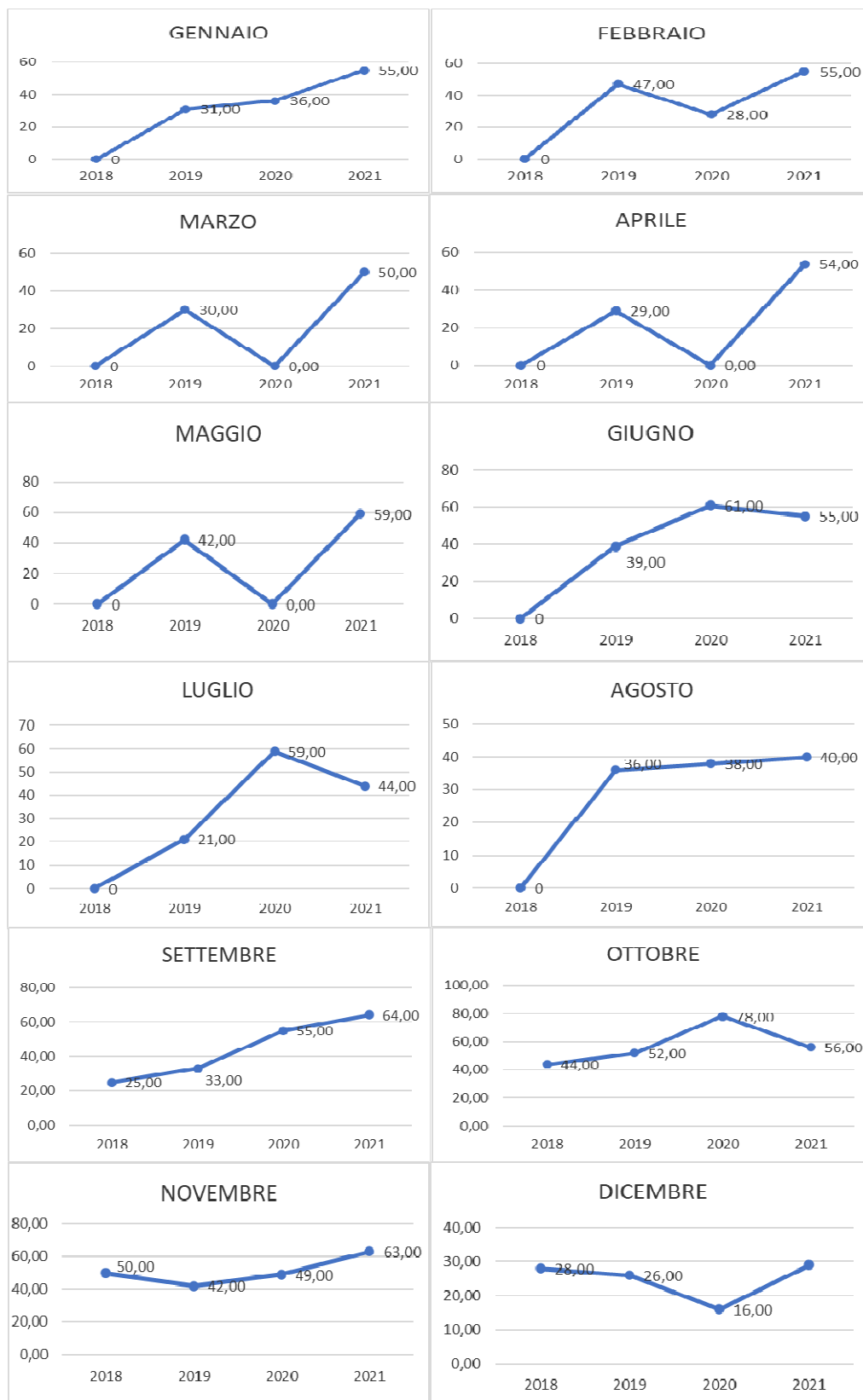
La Fondazione gestisce tra i propri servizi, un punto prelievi per analisi biomediche in convenzione con la Casa di Cura S. Camillo di Cremona che è titolare dell'effettuazione delle analisi e refertazione in regime di SSR.

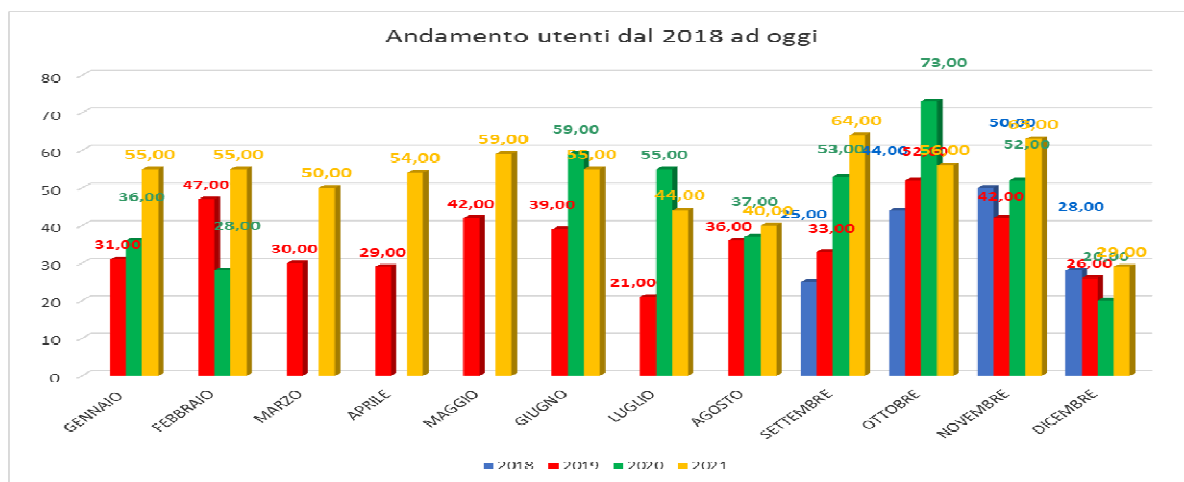
Anche il servizio prelievi è stato contingentato (effettuazione delle prestazioni solo su appuntamento per un massimo di 9 utenti per due giorni settimanali) a causa del protrarsi dello stato di emergenza COVID-19 con le relative restrizioni e limitazioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente.

Il servizio, svolto nel pieno rispetto delle misure anti covid previste dalle linee guida del Ministero della Salute e da Regione Lombardia, è sempre andato in crescendo rispetto alla battuta di arresto del 2020. Ad oggi si effettuano in media 17 prestazioni alla settimana.

E' sicuramente un servizio utilissimo e molto richiesto dalla popolazione a del territorio anche dei comuni limitrofi.

Di seguito la rappresentazione comparata dal 2018 al 2021 del livello di utilizzo mensile e delle prestazioni erogate dal servizio prelievi





SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER UTENTI ESTERNI.

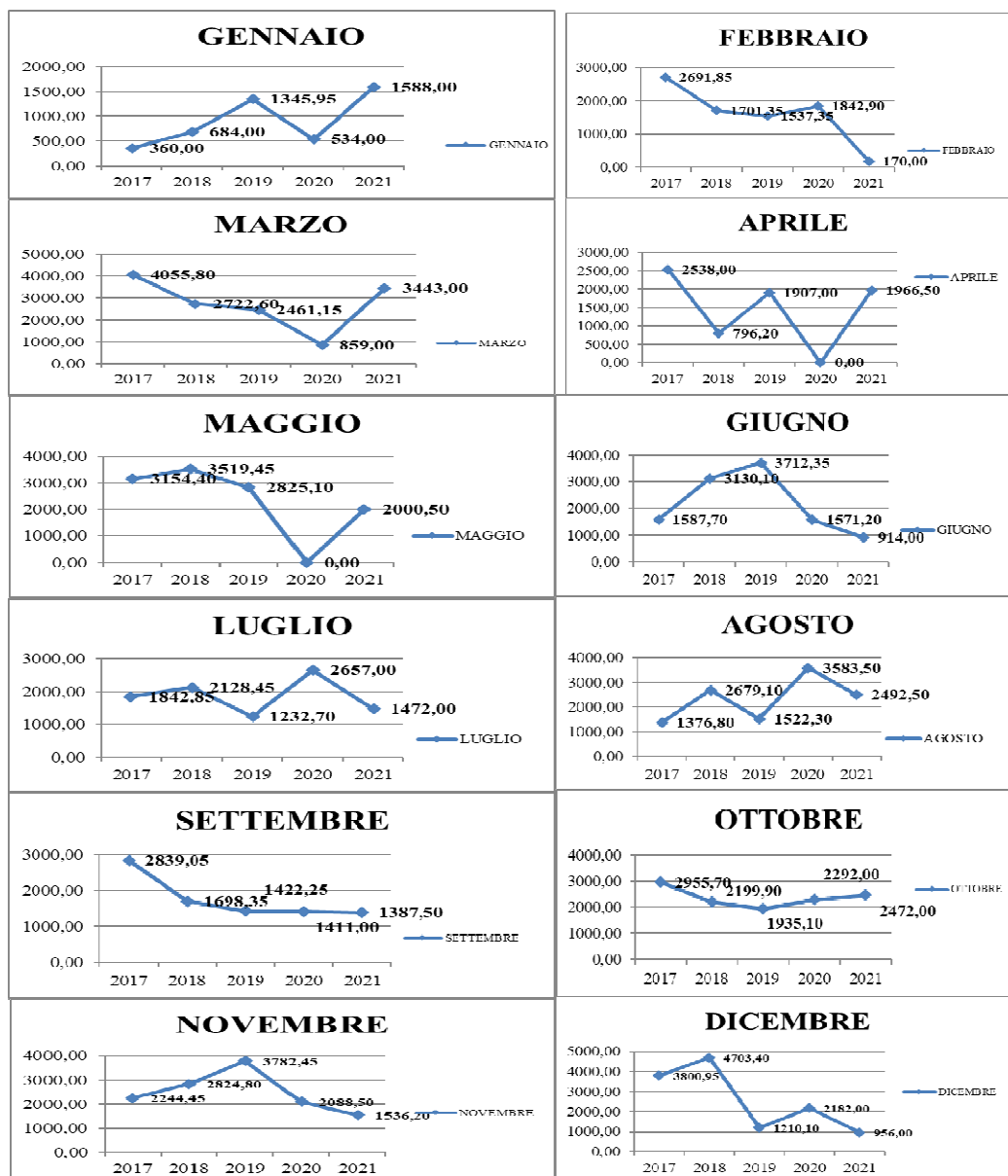
La Fondazione gestisce il servizio ambulatoriale di fisioterapia per utenti esterni. Il servizio è svolto in regime privatistico a totale solvenza.

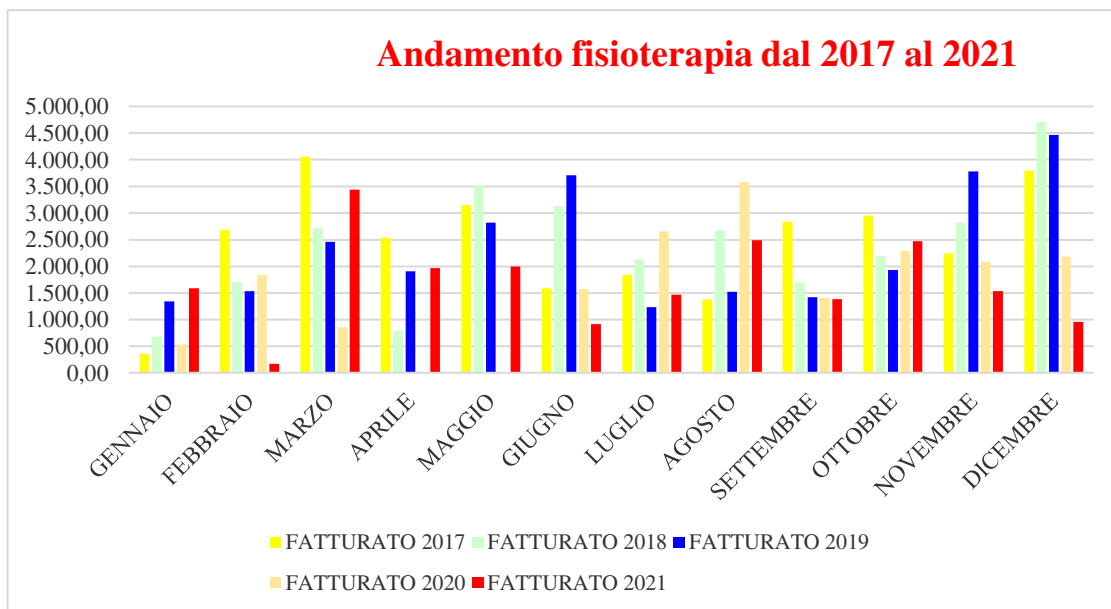
Nel periodo di riferimento si è avuta una progressiva riapertura seppur contingentata del servizio di fisioterapia per utenti esterni che è sempre avvenuto nell'assoluto rispetto di tutta la normativa e delle linee guida e protocolli in materia di lotta e di prevenzione dei contagi da COVID-19.

Si è assistito ad una ottima ripresa e ad una limitazione dei danni economici previsti a causa della chiusura. Anche in questo caso e per questo servizio, è risultata premiante la strategia di apertura al territorio e della messa a disposizione di servizi di prossimità.

Al servizio sono dedicati complessivamente n. 7.300 ore annue.

Di seguito la rappresentazione comparata dal 2018 al 2021 del livello di utilizzo mensile delle prestazioni erogate dal servizio di fisioterapia





OBIETTIVI PER IL FUTURO

Interventi sul patrimonio immobiliare	<ul style="list-style-type: none"> - A seguito dell'acquisizione dell'immobile adiacente alla struttura consistente in cascina a corte chiusa per la realizzazione del progetto "La comunità ritrovata" si procederà alla nomina di commissione tecnica consultiva, alle fasi di progettazione, alla ricerca di finanziamenti, fondi , risorse finanziarie per la realizzazione del progetto che prevede la costruzione di mini alloggi di housing sociale o a bassa intensità assistenziale, di una comunità alloggio per ospiti di maggiore intensità assistenziale, di servizi diversi ,
---------------------------------------	--

	<p>ambulatori, assistenza domiciliare, servizi di prossimità aperti al territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione del recupero degli immobili cascina Lucini e casa capra Vincenzina anche attraverso l'accesso ai bonus 110% - Prosecuzione programmata della sostituzione e del rinnovo dei serramenti del piano terra con nuovi in PVC - Sistemazione e/o rinnovo dell'impianto idrico e di riscaldamento
Obiettivi gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento della qualità dei servizi - Mantenimento dei livelli di assistenza - Mantenimento del livello di utilizzo e saturazione della capacità ricettiva. - Ampliamento e implementazione dei servizi - Mantenimento del livello occupazionale



A6 – LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il protrarsi dello stato di emergenza ed il persistere della situazione di pandemia da COVID-19 ha influenzato negativamente la situazione economico finanziaria della Fondazione che ha chiuso l'esercizio in perdita.

Le cause possono riassumersi come segue:

- Maggiori spese per l'acquisto di D.P.I., presidi, attrezzature, materiali per screening di ospiti e personale.
- Maggiori spese per pulizia, igiene, disinfezione e sanificazione degli ambienti

- Maggiori spese per personale sanitario quali medici, infermieri professionali, ASA/OSS per i quali si è fatto ricorso alla libera professione o al lavoro interinale con conseguente notevole maggiore costo rispetto all'assunzione diretta
- Aumento dei costi generali ed in particolare delle utenze .
- Minori introiti per le limitazioni poste dalle regole in materia di lotta e prevenzione del COVID-19 alla completa saturazione dei posti letto in R.S.A.
- Mancati introiti del C.D.I. per chiusure periodiche e per mancanza di richieste di utenza.

RAPPRESENTAZIONE BILANCIO IN FORMA SINTETICA

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I) - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	126
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	7.797	6.040
Totale	7.797	6.166
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	5.106.031	5.014.563
2) impianti e macchinari	16.656	17.342
3) attrezzature	394.795	402.828
4) altri beni	47.417	62.029
5) immobilizzazioni in corso	-	8.077
Totale	5.564.900	5.504.840
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni	5.572.697	5.511.006
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.185	15.032
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	2.536	4.353
5) acconti	-	-
Totale	11.722	19.385
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	130.756	127.999
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	80.211	165.993
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	6.580	5.095
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	2.392	237
Totale	219.939	299.324
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	36.554	13.090
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	547	279
Totale	37.100	13.369
Totale attivo circolante	268.761	332.079
D) Ratei e risconti attivi	16.234	6.110
TOTALE ATTIVO	5.857.693	5.849.195

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione	4.074.000	4.074.000
II - Patrimonio vincolato		-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III - Patrimonio libero		-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-3.017	65.003
2) Altre riserve	107.752	107.752
	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-76.012	-68.019
Totale	4.102.724	4.178.736
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1) per trattamento di quiscenza e obblighi similari	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	18.380	18.380
Totale	18.380	18.380
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	231.354	185.559
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche	995.943	920.222
2) debiti verso altri finanziatori	71.166	88.957
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	1.080	751
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	198.299	198.574
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	23.910	17.456
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.349	52.680
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	138.993	157.581
12) altri debiti	24.740	22.815
Totale	1.500.480	1.459.035
E) Ratei e risconti passivi	4.755	7.486
TOTALE PASSIVO	5.857.693	5.849.195

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Eserc. Anno 2021	Eserc. Anno 2020	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Eserc. Anno 2021	Eserc. Anno 2020
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.135	147.492	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	702.932	628.368	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
			4) Erogazioni liberali	12.000	15.984
3) Godimento beni di terzi	5.246	4.463	5) proventi del 5 per mille	1.862	-
4) Personale	1.234.208	1.217.254	6) Contributi da soggetti privati	-	-
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.099.179	1.044.741
5) Ammortamenti	57.475	56.500	8) Contributi da enti pubblici	921.352	909.980
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.984	6.632
7) Oneri diversi di gestione	50.819	19.663	10) Altri ricavi, rendite e proventi	65.107	20.969
8) Rimanenze Iniziali	19.385	11.736	11) Rimanenze Finali	11.722	19.385
Totale	2.185.201	2.085.476	Totale	2.113.205	2.017.691
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-71.995	-67.786
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze Iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	600	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	600	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	600	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	5.796	4.810	1) Da rapporti bancari	3	6
2) Su prestiti	5.006	11.950	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	8.815	1.391	3) Da patrimonio edilizio	5.397	6.175
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	22.866	22.870
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
6) Altri oneri	10.578	10.235	5) Altri proventi	-	-
Totale	30.195	28.385	Totale	28.265	29.051
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.930	665
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	29.267	30.871
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	29.724	29.535			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
Totale	29.724	29.535	Totale	29.267	30.871
Totale oneri e costi	2.245.120	2.143.397	Totale proventi e ricavi	2.171.337	2.077.613
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-73.782	-65.784
			Imposte	2.230	2.235
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-76.012	-68.019

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato netto	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali nette	7.797	6.166
Immobilizzazioni materiali nette	5.564.900	5.504.840
<i>Di cui terreni</i>	<i>822.336</i>	<i>822.336</i>
<i>Di cui fabbricati residenziali</i>	<i>3.611.850</i>	<i>3.629.041</i>
<i>Di cui fabbricati non residenziali</i>	<i>671.845</i>	<i>563.186</i>
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	<i>458.869</i>	<i>490.277</i>
Totale immobilizzazioni	5.572.697	5.511.006

Patrimonio "immobiliare"	2021		2020	
	n		n	
Immobili posseduti dall'Ente	Sede dell'Ente Fabbricato urbano Immobile da eredità Lucini Immobile da donazione Eredi Capra Immobile Stringhini	5	Sede dell'Ente Fabbricato urbano Immobile da eredità Lucini Immobile da donazione Eredi Capra Parte immobile da donazione Stringhini	5
<i>di cui a reddito</i>	Fabbricato urbano Immobile da eredità Lucini Immobile da donazione Eredi Capra Immobile Stringhini	4	Fabbricato urbano Immobile da eredità Lucini Immobile da donazione Eredi Capra Immobile Stringhini	4
Proventi dagli immobili a reddito	€ 5.397	1	€ 6.175	1

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020
Ospiti e utenti	1.099.179	1.044.741
Enti pubblici	921.352	909.980
Donazioni	8.100	10.984
5 per mille	1.862	-

L'organo di controllo della Fondazione è monocratico ed è istituito nella persona del Dr. Marzari Sergio. Nel Corso dell'anno ha verificato attraverso l'analisi dei documenti e in incontri trimestrali di verifica e colloquio con i responsabili, il rispetto delle norme di riferimento in materia contabile delle Fondazioni e degli ETS ai sensi del D.Lgs. 117/2017. All'esito dell'attività di verifica ed in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2021, l'Organo di revisione contabile ha depositato la seguente relazione.

**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE -
ONLUS**

**Ex ASP – Casa di Riposo San Giuseppe
Azienda Servizi alla Persona**

Largo della Vittoria 20

46040 – ISOLA DOVARESE (CR)

Codice fiscale 80002410191 – P. IVA 00825790199

***RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2021***

Signori Associati,

il bilancio che viene presentato alla vostra attenzione per l'approvazione è relativo all'esercizio che si è chiuso, a termini di Statuto, il 31.12.2021.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

La Fondazione è tenuta a tale adempimento ancorché non ancora ETS (Enti del Terzo Settore) in base agli indirizzi del Ministero del Lavoro (DM 5 marzo 2020). L'iscrizione al RUNTS avverrà non appena la Comunità Europea avrà espresso il proprio parere favorevole al nuovo regime previsto per tali enti.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio d'esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Esso evidenzia un disavanzo di € 76.012 come risulta dalle seguenti risultanze riepilogative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti per incrementi del patrimonio	€.	0
Immobilizzazioni immateriali	“	7.797
Immobilizzazioni materiali	“	5.564.900
Immobilizzazioni finanziarie	“	0
Attivo circolante	“	268.761
Ratei e risconti attivi	“	16.234
TOTALE ATTIVO	€	5.857.693

PASSIVO

Patrimonio netto	€.	4.102.724
Fondi per rischi ed oneri	“	18.380
Trattamento fine rapporto	“	231.354
Debiti	“	1.500.480
Ratei e risconti passivi	“	4.755
TOTALE PASSIVO	€	5.857.693

(RENDICONTO GESTIONALE)

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	€	2.185.201
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€	2.113.205
Disavanzo attività di interesse generale	€	-71.995
B) Costi e oneri da attività diverse	€	0
B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	€	0
Avanzo/Disavanzo attività diverse	€	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€	600
Avanzo attività di raccolta fondi	€	600
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€	30.195
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€	28.265
Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	€	-1.930
E) Costi e oneri di supporto generale	€	29.724
E) Proventi di supporto generale	€	29.267
Disavanzo supporto generale	€	-457
Totale oneri e costi	€	2.245.120
Totale entrate della gestione	€	2.171.337
Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	€	-73.782
Imposte	€	- 2.230
disavanzo d'esercizio	€	-76.012

A) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È responsabilità del Revisore Contabile esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) per quanto applicabili agli Enti Non Profit interpretate ed integrate dalle Raccomandazioni fornite dalla Commissione non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

B) ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo

Settore

Il sottoscritto ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al

rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

L'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:

- servizi di ricovero, mantenimento e assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone anziane in condizioni di non autosufficienza totale o parziale;
- servizi alla persona di natura residenziale ed extra residenziale atti a superare gli svantaggi e le fragilità causati dall'età avanzata e/o da malattie;

L'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

I ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi per € 28.265 riguardano proventi da raccolta fondi occasionali destinati esclusivamente al restauro della Chiesa San Giuseppe di proprietà della Fondazione.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ma non risultano ancora pubblicati gli emolumenti attribuiti ai dirigenti.

Risulta, inoltre, rispettata la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ho acquisito dalla Direzione Generale nel corso delle verifiche periodiche e partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza in cui si precisa che non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo degne di essere evidenziate nella presente relazione.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non ho inoltre riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stata verificata la conformità degli schemi di bilancio a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Il bilancio è stato, inoltre, predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi gli importi dell'esercizio precedente. Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In merito ai principi di redazione del bilancio si dà atto che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;

- I criteri di valutazione e classificazione adottato non risultato modificati rispetto all'esercizio precedente

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione in modo conforme al disposto dell'art. 2426 del codice civile, così come indicato nella relazione di missione e non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del sottoscritto Revisore dei conti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5) del codice civile, al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, e rettificcate del valore dell'ammortamento calcolato su un arco di cinque anni;
- le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio sono state iscritte al loro costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, come risultante dai dati desunti dalla contabilità ordinaria, ridotte delle corrispondenti quote di ammortamento. Il metodo di ammortamento assunto è quello delle quote costanti con applicazione delle aliquote ordinarie di cui al D.M. 31 dicembre 1988. I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e di ampliamento di impianti preesistenti, da cui è conseguito un aumento significativo e tangibile di capacità produttiva. Gli oneri di ammodernamento ed ampliamento sono stati capitalizzati.

I fabbricati preesistenti a opere di ristrutturazioni e ampliamento avvenute dopo il 31/12/1999 sono stati valutati secondo il valore catastale.

Da segnalare l'avvenuto acquisto della restante parte della Cascina Stringhini (una minima parte era stata donata nel 2020) per un importo di € 100.000,00, finanziata mediante alienazione di una parte dei terreni di proprietà della Fondazione.

Le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio; ai sensi della legge 286/06 non sono stati effettuati gli ammortamenti delle quote afferenti i terreni ove insistono i fabbricati; i contributi in conto capitale sono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

- i crediti risultano iscritti al valore di presunto realizzo; per l'esercizio 2021 non è stato disposto alcun accantonamento nonostante la presenza di crediti sostanzialmente insussistenti che avrebbe giustificato la creazione di un proporzionato fondo svalutazione che si invita ad inserire in futuro.

Tra i crediti è compreso il credito d'imposta sanificazione riconosciuto per interventi specifici effettuati nell'anno;

- non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, compresi gli interessi maturati per competenza;
- le rimanenze sono state iscritte sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti;
- I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. I mutui tuttora in corso sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale. I debiti in corso verso banche sono assistiti da garanzie ipotecarie su alcuni beni patrimoniali dell'ente. Complessivamente risultano iscritti debiti di finanziamento pari ad € 1.051.070.

- I proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica ed in un'ottica di prudenza; i ricavi di natura finanziaria e derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- i ratei ed i risconti sono stati conteggiati con il criterio della competenza temporale in accordo con il sottoscritto Revisore;
- il fondo rischi previsto al 31.12.2021 ed ammontante a € 18.380, non risulta modificato rispetto al precedente esercizio e riguarda:
 - a) l'accantonamento di € 16.880 derivante dalla raccolta di fondi finalizzati a recupero dell'Oratorio S. Giuseppe determinato da un pari importo esistente al 1.1.2020 e rimasto tale;
 - b) spese future per complessivi € 1.500;
- il fondo relativo al trattamento di fine rapporto è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente. Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2021 ammonta a € 231.354 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio; tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000;
- non sono presenti poste espresse in moneta diversa da quella nazionale.

Ispezioni e verifiche

Il sottoscritto revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche svolte in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, durante le quali si è potuto accertare, sulla base di verifiche a campione, la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale e degli altri libri sociali, nonché dei registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione, nonché del corretto e

tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo del rispetto della legge e dell'atto costitutivo con particolare riguardo alla coerenza tra azioni programmatiche e scopi istituzionali dell'ente.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa l'esatta corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che l'ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

È stato provveduto all'integrazione del Documento di valutazione dei rischi previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008.

La Fondazione, rivestendo la qualifica di ONLUS, è soggetta all'IRES soltanto riguardo a redditi fondiari.

Considerazioni finali

Nella relazione di gestione viene evidenziato che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio. Ciò non ha, comunque, compromesso la prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Cionondimeno occorrerà tener presente la prevedibile forte consistente crescita nei prossimi mesi dei costi energetici, in parte già manifestatasi come sopra precisato nell'esercizio 2021 ed il probabile perdurare, seppure in misura inferiore rispetto al passato, dell'emergenza sanitaria COVID-19, che impongono di continuare a svolgere un costante monitoraggio, imponendo di limitare le spese a quelle assolutamente obbligatorie, con particolare riguardo ad operazioni di natura straordinaria che potranno essere eseguite solo in presenza delle necessarie coperture finanziarie, anche alla luce della già consistente situazione debitoria in essere.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Visti i risultati delle verifiche eseguite, il sottoscritto Revisore dei conti ritiene che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione "Casa di Riposo San Giuseppe" – Onlus al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, con le suesposte raccomandazioni, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Sergio Marzari)



Isola Dovarese 19 aprile 2022

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 30 settembre 2022 e verrà reso pubblico attraverso pubblicazione sul sito internet della Fondazione Casa di Riposo S.Giuseppe Onlus www.casadiripososangiuseppe.it

